



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti



Servizio Appalti

Via Dogana, 8 - 38122 Trento
 ☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422
 serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento,

25 GEN. 2016

SITO INTERNET

Prot. n. S171/16/ 32799 /3.5/923-13

NOTA DI CHIARIMENTI N. 5

Oggetto: GARA DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI PER LA “BONIFICA, CON MISURE DI SICUREZZA, DELLE ROGGE DEMANIALI FACENTI PARTE DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE “TRENTO NORD” RELATIVAMENTE AGLI STRATI INSATURI DEL TERRENO - LOTTO 1”. **Riscontro a quesiti.**

Con riferimento a quesiti inoltrati da alcuni operatori economici, si forniscono i seguenti elementi di risposta:

Quesito n. 35

Con riferimento al bando di gara, capitolo 2.2, paragrafo 2.2.B, comma 4, “Requisiti di partecipazione per il trasporto transfrontaliero di rifiuti” viene indicato che qualora i rifiuti vengano destinati ad impianto estero è requisito indispensabile che il vettore sia in possesso dell’Iscrizione all’ANGA nella categoria 6 (trasporti transfrontalieri di rifiuti). A ribadire quanto sopra indicato, la risposta di chiarimento n. 28 cita testualmente: “L’iscrizione all’ANGA nella categoria 6 – trasporti transfrontalieri di rifiuti, è richiesta solamente qualora ci fosse l’intenzione dell’Impresa partecipante di trasportare i rifiuti prodotti dai lavori di bonifica in un sito fuori dal territorio italiano”.

Quanto indicato risulta difforme con la prassi comune ed in particolare con l’allegata circolare esplicativa dell’Albo del 24 gennaio 2011 in cui viene chiaramente indicato che in caso di trasporto transfrontaliero di rifiuti l’iscrizione alla categoria 6 è obbligatoria per le sole imprese non in possesso di altri titoli autorizzativi validi per il transito sul territorio italiano (categorie 4 e/o 5).

A maggior suffragio di quanto indicato la ricerca effettuabile online sul sito dell’ANGA dimostra che le uniche imprese iscritte alla categoria 6 sono imprese di trasporto estero che operano unicamente per trasferire i rifiuti da un sito italiano ad un sito estero; non effettuano

movimentazione di rifiuti sul solo suolo italiano, dove invece risultano già abilitate ad operare le imprese italiane in base all'iscrizione nelle suddette categorie 4 e 5.

Premesso tutto ciò si chiede alla stazione appaltante di confermare che in caso in cui i rifiuti siano destinati all'estero, un vettore in possesso di iscrizione alle categorie 4 e 5 (per il territorio italiano) e di analoghe iscrizioni per gli stati esteri di transito e destinazione, possieda i requisiti tecnici e abilitativi richiesti.

Risposta n. 35

Ad integrazione della risposta n. 28 contenuta nella Nota di chiarimento n. 4 di data 13.01.2016 prot. 11791, si chiarisce che, per quanto riguarda il trasporto transfrontaliero, nel caso di imprese con sede legale in Italia non è necessaria anche l'iscrizione alla cat. 6 ai sensi dell'art. 194, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 qualora le stesse siano già iscritte all'Albo, ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.lgs. 152/2006, alle categorie 4 o 5.

Quesito n. 36

Con la presente si chiede formalmente l'invio e/o le modalità di reperimento dei verbali di conferenza di servizi con cui è stato approvato il progetto posto a base di gara in oggetto.

Risposta n. 36

La documentazione richiesta, relativa in particolare al verbale della conferenza di servizi di approvazione del progetto, è contenuta nell'elaborato E.R.110 – n.6 – autorizzazioni che si allega alla presente.

Quesito n. 37

Si chiede di chiarire se il peso specifico dei terreni, da considerare anche ai fini della contabilizzazione degli scavi, sia pari 1,7 t/m³ come indicato nel Computo Metrico Estimativo oppure sia pari a 1,8 t/m³ come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto: Norme tecniche (art. 52 e 24)".

Risposta n. 37

Il competente Servizio Opere Ambientale ha fornito, con nota dd. 13 gennaio 2016 di cui al prot. n. 13687, i seguenti elementi di risposta:

"Si premette innanzitutto che, secondo quanto indicato all'art. 1, comma 3 del capitolato speciale d'appalto, *l'importo dei lavori sarà contabilizzato a corpo mentre i servizi a misura*. La precedente distinzione, replicata anche nel computo metrico estimativo di progetto, chiarisce definitivamente che il peso specifico del materiale non rileva ai fini della quantificazione della volumetria di scavo. Diversamente, per quanto riguarda la fase di smaltimento a discarica o di

recupero ad impianto, la prestazione del servizio resa dovrà essere documentata dalla produzione del formulario, documentazione che riporta il peso del materiale conferito e conseguentemente potrà essere contabilizzata a misura, come chiarito in premessa. La citazione dell'art. 52 del capitolato speciale di appalto-norme tecniche deve tener conto, per quanto già chiarito in precedenti risposte ai quesiti, che le modalità operative attinenti alla Piattaforma di stoccaggio provvisorio (denominato anche "piattaforma SLOI") **non** riguardano il lotto di intervento della presente offerta. Chiarito quanto sopra, dal punto di vista strettamente tecnico, è stato quantificato che il fango direttamente prelevato dai tratti di rogge scoperte ed asportato senza altri trattamenti preventivi presenta un peso specifico indicativo di 1,7 t/mc.

Quesito n. 38

Si richiede dove debba essere presentato il crono programma con riferimento al parere ANAC n. 8 del 29/07/2014 è necessario tenere distinti i profili tecnici delle offerte, che in quanto tali sono soggetti a valutazioni discrezionali, dai profili la cui valutazione è oggetto di automatismi (prezzo e tempi). Si chiede di precisare se la presentazione del cronoprogramma (punto 1.6 del documento "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE RELATIVE AGLI INTERVENTI DEL 1° LOTTO") debba essere inserita in busta a parte o nella busta dell'Offerta tecnica.

Risposta n. 38

Come indicato a pag. 8 dell'elaborato "*Parametri e criteri di valutazione delle offerte relative agli interventi del 1° lotto*", con riferimento al sub criterio 1.6 "Programma di esecuzione dei lavori", il concorrente deve presentare un cronoprogramma che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta tecnica.

Si rinvia inoltre alla risposta n. 29 contenuta nella nota di chiarimento n. 4 di data 13.01.2016 prot. 11791.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
dott. Leonardo Caronna -

RP/RP

Allegato:

Elaborato ER_110_06